



Provincia di Cremona

Settore Lavoro, Istruzione, Politiche Sociali

**PIANO PROVINCIALE PER IL SOSTEGNO E L'INSERIMENTO
LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI 2011-2012
ANNUALITA' 2012
D3 -DOTE LAVORO SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

AVVISO PUBBLICO

Approvato con determinazione del Dirigente Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 538 del 11.07.2012.

La Provincia di Cremona - Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili – rende note le indicazioni per la realizzazione di **interventi finalizzati al sostegno dell'occupazione**, previsti dal Piano provinciale ex art. 7 L.R. n. 13/2003.

La Provincia, con apposito atto, ove si rendesse necessario, potrà modificare i contenuti del presente Avviso.

1 OBIETTIVO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso promuove l'erogazione di servizi volti a sostenere la permanenza nel contesto lavorativo della persona con disabilità già occupata e assunta secondo la normativa prevista dalla legge 68/99. I servizi di sostegno all'occupazione sono attività utili a garantire la permanenza del destinatario nel mondo del lavoro, anche al fine di prevenire o affrontare possibili momenti di crisi del destinatario legati ad eventuali mutamenti della sua condizione lavorativa.

Il supporto è attuato attraverso lo strumento della **Dote**, conformemente ai principi della centralità della persona e della valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle vigenti linee regionali l.r. 22/06 e l.r. 19/2007.

Attraverso la Dote lavoro-sostegno all'occupazione, il lavoratore disabile occupato è potenzialmente destinatario di una serie di servizi, definiti in un Piano di Intervento Personalizzato (abbr. PIP) da concordarsi con un ente attuatore, finalizzati:

- al sostegno del lavoratore attraverso l'affiancamento di un tutor qualificato direttamente presso il luogo di lavoro;
- allo sviluppo delle competenze tecniche/professionali del lavoratore e/o all'individuazione di percorsi di ricollocazione aziendale.

Il PIP e i documenti connessi formalizzano gli accordi presi tra i soggetti coinvolti (contratto) e li vincola agli adempimenti connessi all'attuazione della Dote: regola l'erogazione dei servizi, ne definisce i tempi e modalità, ne regola i reciproci impegni.

Il percorso per il riconoscimento della Dote dovrà prevedere il coinvolgimento attivo del datore di lavoro.

2 SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti attuatori ammissibili sono gli operatori accreditati per le attività di formazione e dei servizi al lavoro o accreditati ai soli servizi al lavoro, ai sensi della d.g.r. n. 10882 del 23 dicembre 2009 e succ. decreti attuativi, che abbiano almeno una unità operativa in provincia di Cremona.

Per i servizi al lavoro gli operatori accreditati potranno avvalersi di:

- cooperative sociali ai sensi dell'art.1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. 21/2003 (art.4);
- unità di offerta socio-sanitaria;
- i Comuni, anche in forma associata, che gestiscono servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08;
- organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l. 1/08;
- associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08.

Le Associazioni e le organizzazioni di cui ai punti 4) 5) 6) dovranno, per statuto, avere fra gli oggetti sociali attività di tutela e di assistenza dei disabili ed operare da almeno 3 anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili.

2.1 COMPETENZE RICHIESTE AL TUTOR E AGLI OPERATORI

Per la peculiarità del target di utenza beneficiaria dei servizi è necessario che il soggetto attuatore possieda competenze ed esperienze specifiche per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Ai sensi delle disposizioni regionali in materia di accreditamento, al tutor ed agli operatori degli enti accreditati è richiesto il possesso dei requisiti minimi stabiliti per l'erogazione dei servizi alle persone disabili dal D.d.u.o. 8 giugno 2010, n. 5908 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionali e per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10882".

3 DESTINATARI DEI SERVIZI

I destinatari sono le persone con disabilità come descritte all'art. 1 c. 1 della l. 68/99, residenti e/o domiciliate nella provincia di Cremona e occupate ai sensi della normativa per il collocamento dei disabili presso un datore di lavoro con sede legale e/o operativa in provincia di Cremona.

4 RISORSE FINANZIARIE E RIPARTIZIONE

Le risorse disponibili per la DOTE LAVORO - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE, per l'annualità 2011, ammontano a € 80.000,00.

La modalità di assegnazione della Dote è descritta nel "Manuale Operatore - Dote disabili Piano Provinciale 2011-2012 - annualità 2012" e sarà effettuata a sportello fino ad esaurimento dei fondi e comunque per le prenotazioni effettuate entro e non oltre il 31/12/2012.

La Dote di cui al presente avviso consente al destinatario di fruire di servizi per un valore massimo di € 3.500,00.

La Provincia di Cremona potrà procedere all'attribuzione di ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi previsti, a fronte di eventuale riallocazione di risorse economiche stanziare per altre azioni previste dal Piano Provinciale.

Ogni destinatario non potrà essere titolare contemporaneamente di più di una Dote sia nell'ambito del Piani Provinciale, sia nell'ambito delle misure regionali.

I soggetti disabili, occupati presso Cooperative, potranno fruire della Dote sostegno all'occupazione (D3), per una sola annualità. Qualora il lavoratore abbia già precedentemente utilizzato tale misura, la fruizione di nuova dote è subordinata alla segnalazione di situazioni di particolare gravità: in tal caso sarà acquisito il parere del Comitato tecnico.

La formazione sarà ammessa solo se adeguata e coerente con il lavoro svolto o che sarà svolto.

5 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICA

Per poter partecipare agli avvisi, i soggetti accreditati interessati devono necessariamente essere abilitati all'uso del portale SINTESI attraverso le modalità descritte nel "Manuale Operatore - Dote disabili Piano Provinciale 2011-2012 - annualità 2012". I soggetti già abilitati in precedenza potranno accedere direttamente alla fase successiva.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al 31/12/2012 i soggetti abilitati possono manifestare la propria adesione seguendo la procedura descritta nel paragrafo "Procedura di adesione" del Manuale operatore.

Tale procedura di adesione prevede necessariamente che l'operatore utilizzi il sistema di applicazioni telematiche del Portale SINTESI a supporto di tutte le attività per la gestione e la realizzazione dei PIP, inclusa la prenotazione della Dote.

Delle domande di adesione ricevute, la Provincia comunicherà all'operatore l'esito dell'istruttoria di valutazione tramite email e provvederà ad attivare i "kit di avvio" dei progetti/catalogo-dei-servizi per quelle accolte.

La Provincia garantisce l'attivazione dei "kit di avvio" entro il 17/07/2012 per le domande di adesione ricevute entro il 16/07/2012. Per tutti gli altri casi, di norma, le domande di adesione saranno valutate entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione.

L'invio del "kit di avvio" da parte dell'operatore completa la procedura di adesione ed è condizione indispensabile per accedere allo strumento telematico per la prenotazione delle Doti.

Lo strumento telematico per la prenotazione delle Doti sarà attivato a partire dalle ore 9,00 del 18/07/2012 con modalità a sportello fino ad esaurimento dei fondi disponibili

Si ricorda che ogni dote potrà avere una durata massima di 12 mesi purché compatibile con la chiusura delle attività del presente Piano fissata entro il 31/10/2013

La rendicontazione finale da parte degli enti accreditati dovrà pervenire entro e non oltre il 31/12/2013.

6 DETTAGLIO SERVIZI RELATIVI ALLA DOTE

Nel PIP possono rientrare i seguenti servizi:

Tipologia servizio	Descrizione	Output	Durata massima ore	Costo orario massimo
DPP: Definizione del percorso	Individuazione del bisogno e declinazione dei servizi del PIP indicazioni di limiti, vincoli, rifiuti posti dal disabile, ricostruzione curata del profilo utente e correlata congruità del percorso proposto compresa la formazione.	Piano Intervento Personalizzato	2	€ 32,00
DC4: Tutoring e counselling orientativo	Orientamento ai meccanismi del mercato del lavoro e introduzione agli strumenti di	C. V. aggiornato	6	€ 32,00

	ricerca dell'occupazione (preinserimento); aggiornamento del C. V. e predisposizione delle lettere di accompagnamento.			
DTL: Tutoring e accompagnamento al lavoro	Assistenza ai destinatari e all'impresa.	Scheda accompagnamento: relazione degli interventi di tutoraggio e servizi di accompagnamento al lavoro erogati e esiti raggiunti.	60	€ 32,00
DD1 Scouting e ricerca attiva del lavoro	Affiancamento e supporto al destinatario nella definizione del piano di ricerca del lavoro e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle opportunità professionali; • valutazione delle proposte di lavoro; • invio delle candidature; • contatto e/o la visita in azienda. 	Mantenimento posto di lavoro o nuovo contratto di lavoro – relazioni dei rapporti aziendali	10	€32,00
DFI: Formazione individuale <i>La formazione individuale riguarda un percorso formativo diretto ed esclusivo in cui si prevede la sola presenza del destinatario e del formatore.</i>	Individuazione dei servizi di formazione individuale utili al miglioramento e al perfezionamento delle conoscenze, capacità, competenze professionali del destinatario e all'incremento della sua autonomia.	Attestato di competenze	40	€ 32,00
DPM: Monitoraggio, coordinamento, gestione PIP	Monitoraggio delle attività e valutazione della loro conformità al PIP; supporto agli adempimenti amministrativi previsti dal PIP.	Relazione	4	€ 32,00

7 TEMPISTICA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PIP

Per quanto riguarda le fasi di presa in carico, elaborazione e invio del PIP, si faccia riferimento alle modalità descritte nel Manuale Operatore.

La prenotazione della Dote è confermata solo con la ricezione al Protocollo della Provincia del PIP completo e firmato come previsto dal Manuale Operatore.

La Provincia valuterà entro 30 giorni lavorativi, o 45 nel caso in cui il destinatario sia in carico a servizi socio-sanitari del territorio (C.P.S. , S.I.L., ecc.), i PIP ricevuti al Protocollo. Con specifico decreto dirigenziale saranno individuati sia i PIP approvati e quindi ammessi al finanziamento, sia i PIP non approvati.

Mediante email a tutti gli operatori che partecipano all'avviso, la Provincia darà notizia della pubblicazione di tale decreto all'Albo Pretorio online e nelle news del Settore Lavoro, Formazione, Politiche Sociali all'indirizzo <http://www.provincia.cremona.it>

Successivamente alla data di approvazione del PIP e della relativa Dote (data di pubblicazione del decreto dirigenziale), l'operatore provvederà nel più breve tempo possibile a registrare sul sistema informativo, applicativo GSS, tutti i servizi già erogati per la definizione del PIP e, entro 30 giorni di calendario, provvederà altresì ad erogare e a registrare sul sistema almeno un servizio successivo alla definizione del PIP.

Superato tale termine, la prenotazione dei servizi e delle risorse impegnate decade e le risorse economiche vengono rese nuovamente disponibili.

Ai fini della valutazione e validazione del PIP, si richiede la descrizione dettagliata degli interventi concordati con l'utente e con l'azienda, in particolare:

- descrizione del percorso formativo e professionale del destinatario;
- descrizione dell'occupazione attuale del destinatario e delle criticità riscontrate o riferite dal datore di lavoro e dal destinatario;
- individuazione di potenzialità, competenze e abilità valorizzabili per il mantenimento del posto di lavoro o spendibili per la ricerca di un nuovo posto di lavoro;
- declinazione dei fabbisogni individuali di formazione;
- indicazioni di limiti, vincoli, rifiuti posti dal disabile, ricostruzione curata del profilo utente e correlata congruità del percorso proposto, compresa la formazione
- individuazione di percorsi formativi;
- definizione dei moduli formativi e loro articolazione;
- modalità di erogazione del servizio tutoring nel posto di lavoro rivolto sia al destinatario che all'azienda (esempio: numero di incontri con il datore di lavoro e con il destinatario, numero di visite in azienda);
- scouting aziendale finalizzato alla ricerca di un posto di lavoro.

Si ricorda che non saranno ammesse integrazioni ai PIP presentati

La carenza della firma del disabile e/o dell'ente accreditato sul PIP od il mancato rispetto delle modalità di apposizione delle firme previste nel Manuale Operatore al punto 3.3 ed al paragrafo 1.5 impediranno la validazione della dote .

TEMPISTICA E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIP

I servizi previsti devono concludersi entro 12 mesi dal giorno di erogazione del primo servizio indicato nel PIP.

Si intendono qui richiamate tutte le prescrizioni indicate dal "Manuale Operatore", nel capitolo 4, relativamente a:

- 4.1 Avvio
- 4.2 Adempimenti relativi all'erogazione dei servizi
- 4.3 comunicazione delle variazioni del PIP
- 4.4 Rinuncia della dote
- 4.5 Conclusione del PIP

8 RISULTATO

Questa Dote potrà considerarsi "conclusa positivamente" al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1. mantenimento del posto di lavoro;
2. sottoscrizione, da parte del destinatario, di un contratto di lavoro successivamente alla data di chiusura del PIP, anche con un datore di lavoro differente dal precedente.

Le eventuali interruzioni della continuità lavorativa nell'arco temporale di vigenza del PIP sostegno non possono superare il limite massimo di 90 giorni, in caso contrario la Dote sarà necessariamente revocata.

Nel caso di conclusione anticipata o di conclusione non positiva del PIP verranno riconosciuti interamente il servizio di Definizione del percorso (codice servizio DPP) e le attività di Formazione individuale (codice servizio DFI) effettivamente svolte.

Quanto ai servizi al lavoro saranno riconosciute le attività effettivamente svolte nella misura massima dell'80%.

9 LIQUIDAZIONE

La liquidazione relativa ai servizi previsti nel PIP viene effettuata dalla Provincia a fronte della presentazione da parte dell'operatore della specifica domanda secondo la modulistica e la procedura indicata nel Manuale Operatore.

La liquidazione relativa ai servizi previsti dal PIP può essere richiesta dall'ente attuatore a PIP chiuso.

10 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 8 novembre 1991 n. 381: "Disciplina delle cooperative sociali";
- D.M. 25 marzo 1998 n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- D.g.r. 18 aprile 2007, n. VIII/4562 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati all'erogazione dei servizi al lavoro e per il funzionamento del relativo Albo regionale, in attuazione dell'art. 13 della l.r. 22/2006";
- D.c.r. 10 luglio 2007, n. VIII/404 "Piano d'azione regionale (2007-2010) ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- D.g.r. 21 dicembre 2007, n. VIII/6273 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro e per il funzionamento dei relativi albi regionali. Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati";
- D.g.r. 13 febbraio 2008, n. VIII/6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)";
- D.d.u.o. 7 marzo 2008, n. 2298 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di accreditamento degli operatori pubblici e privati allo svolgimento dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 26 della l.r. 19/2007 e per la costituzione del relativo albo regionale, in attuazione della d.g.r. n. VIII/6273 del 21 dicembre 2007" e seguenti.
- D.d.u.o. 30 luglio 2008, n. 8486 "Adozione del Quadro Regionale degli Standard professionali della Regione Lombardia" e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) 6 agosto 2008 n. 800;
- D.d.u.o. 22 gennaio 2009, n. 420 "Disposizioni regionali per l'offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla Dote Formazione e alla Dote Lavoro in attuazione della D.g.r. n. 8864/2009 "Programmazione del Sistema Dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009" e successive modifiche e integrazioni;

- D.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10882 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati e indicazioni per il funzionamento dei relativi albi regionali";
- D.d.u.o. 8 giugno 2010, n. 5908 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionali e per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10882 ";
- D.d.u.o 7 febbraio 2007, n. 1027 "Piani provinciali per l'occupazione dei disabili. Assegnazione alle Province lombarde di quota del Fondo regionale"
- Deliberazione 25 novembre 2009, n. VIII/10603 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (LL.RR. n. 13/03 e 21/03)"
- D.d.u.o. 12 marzo 2010, n. 2343 "Adempimenti attuativi di cui alla D.G.R. 10603/09: linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento sociolavorativo delle persone disabili – Presa d'atto dei Piani Provinciali – Annualità 2010".
- D.G.R n.1470 del 30/03/2011 ha approvato gli indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo delle persone disabili per l'anno 2011, definendo la programmazione biennale delle iniziative afferenti i piani provinciali 2011/2012 .
- Delibera di Giunta Provinciale n. 145 del 16.03.2011 "Piano Provinciale per il sostegno e l'inserimento lavorativo delle persone disabili. Anno 2011/2012. Approvazione."
- D.d.u.o. Regione Lombardia n. 4289 del 13/05/2011 " Adempimenti attuativi D.G.R. n..10603/09 riparto per l'annualità 2011. Presa d'atto dei piani provinciali
- D.d.u.o. Regione Lombardia n. 898 del 09/02/2012 " Adempimenti attuativi D.G.R. n..10603/09 riparto per l'annualità 2011 del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all' art 7 della legge 13/03 assegnazione delle risorse ecc";
- Delibera di Giunta Provinciale n. 240. del 19/06/2012. "Piano provinciale per il sostegno e per l'inserimento lavorativo delle persone disabili 2011-2012. Definizione del riparto delle risorse per l'annualita' 2012".
-

11 RIFERIMENTI

Per fornire un supporto operativo per una corretta gestione e liquidazione delle doti si rimanda al "Manuale Operatore – Dote disabili Piano Provinciale 2011-2012 – annualità 2012" reperibile, con tutti gli allegati, all'indirizzo <http://sintesi.provincia.cremona.it/portale> , sezione Piano Provinciale Disabili 2012.

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste a:

Servizio Inserimento Lavorativo Disabili

Via Dante n. 134 – Cremona

e-mail: collocamento.disabili@provincia.cremona.it

Informazioni: 0372/406537 – 547

Rendicontazione e liquidazione: 0372 406615

Assistenza tecnica "Sintesi": 0372 406518

Fax 0372/406635